



COMUNE DI FIUGGI

Provincia di Frosinone



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DI GIUNTA COMUNALE

(Art. 141 – D.L. 267/2000)

N. 22 DEL 04/07/2017

OGGETTO: Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n.118 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno quattro del mese di luglio alle ore 16.40 è presente il Dott. Tarricone Francesco nella qualità di COMMISSARIO STRAORDINARIO, nominato con Decreto Del Presidente Della Repubblica del 15 Maggio 2017.

Assiste con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Dott.ssa Iole Tommasini in qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premessa:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;

- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

Dato atto che con deliberazione n. 8 del 16 marzo 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio.

Vista la Deliberazione Consiliare n. 29 del 16 dicembre 2016 con la quale si è proceduto alla riapprovazione del Bilancio di Previsione 2016 in seguito agli provvedimenti messi in atto per gli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti con Deliberazione n.81/PRSE.

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011.

Vista la Determinazione n. 59 del 19/06/2017 del Servizio Finanziario relativa al Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi dell'Ente al 31/12/2016.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro

riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Dato atto che il Servizio finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Considerato che i Servizi comunali hanno riscontrato la richiesta approvando le seguenti determinazioni:

- Servizi alla Persona Determinazione n. 61 del 06 giugno 2017
- Servizi Turismo Sport Politiche Giovanili Determinazione n. 94 del 13 giugno 2017
- Servizio Economico Finanziario, SUAP e Attività Produttive, Gestione economica del Personale Tributi, TOSAP, Imposta sulla Pubblicità, Contenzioso, Determinazione n. 54 del 09 giugno 2017
- Servizio Polizia Locale Determinazione n. 52 del 08 giugno 2017
- Servizi Affari Generali Determinazione n.45 del 13 giugno 2017
- Servizio Tecnico Determinazione n. 116 del 08 giugno 2017

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2016 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011".

Considerato che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;

All. B) Elenco residui attivi e passivi da eliminare;

All. C) Elenco residui attivi e passivi da cancellare e reimputare.

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2016, ai sensi del comma

4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati € 8.839,40 e reimputati € 8.839,40

Residui attivi al 31.12.2016 cancellati € 1.065.825,57 e reimputati € 0,00

Differenza = FPV Entrata 2017 € 8.839,40

Considerato che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2016/2018 nonché del bilancio di previsione 2017-2019.

PARTE CAPITALE

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati € 185.018,86 e reimputati € 233.195,00 di cui € 158.195,00 costituiscono Fondo Pluriennale Vincolato.

Residui attivi al 31.12.2016 cancellati € 0,00 e reimputati € 75.000,00

Differenza = FPV Entrata 2017 € 158.195,00

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. D1) Variazione del bilancio di previsione 2016/2018 (Esercizio a cui si riferisce il rendiconto, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni

reimputati;

All. D2) Variazione del bilancio di previsione 2017/2019, funzionale alla reimputazione dei residui

Attivi e passivi reimputati;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 7128 del 22 giugno 2017

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;
- All. B) Elenco residui attivi e passivi da eliminare;
- All. C) Elenco residui attivi e passivi da cancellare e reimputare.

2. Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati € 966.199,78 e reimputati € 8.839,40

Residui attivi al 31.12.2016 cancellati € 1.065.825,57e reimputati € 0.00

Differenza = FPV Entrata 2017 € 8.839,40

Considerato che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2016/2018 nonché del bilancio di previsione 2017-2019.

PARTE CAPITALE

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati € 185.018,86 e reimputati € 233.195,00 di cui € 158.195,00 costituiscono Fondo Pluriennale Vincolato.

Residui attivi al 31.12.2016 cancellati €0,00 e reimputati € 75.000,00

Differenza = FPV Entrata 2017 € 158.195,00

3. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018 nonché del bilancio di previsione 2017-2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento: All. D1) Variazione del bilancio di previsione 2016/2018;

All. D2) Variazione del bilancio di previsione 2017-2019.

4. Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui passivi all'esercizio finanziario 2017.

5. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI FIUGGI
Provincia di Frosinone

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

SERVIZIO FINANZIARIO

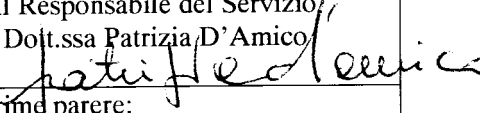
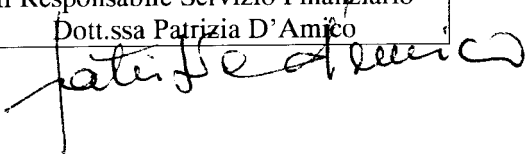
SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO

ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI al 31.12.2016

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1, rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

<p>RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :</p> <p><input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto:</p> <p>.....</p> <p>Fiuggi, lì 19.06.2017</p> <p>Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Patrizia D'Amico</p> 
<p>RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto:</p> <p>.....</p> <p>Fiuggi, lì 19.06.2017</p> <p>Il Responsabile Servizio Finanziario Dott.ssa Patrizia D'Amico</p> 

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. :.....
(Capo II della legge 7 agosto 1990 n.241)

Approvato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. FRANCESCO TARRICONE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA IOLE TOMMASINI**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ▣ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **10 6 LUG, 2017** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).
- ▣ E' stata trasmessa con elenco n. in data **10 6 LUG, 2017** ai Capigruppo consiliari (art. 125, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Dalla residenza Comunale li **10 6 LUG, 2017**

Il Responsabile del Servizio

**Il responsabile del procedimento
Paolo Terrinchi**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno
- perché dichiarata eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000);

Il Responsabile del Servizio

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li